



MIBACT\_DG-ABAP\_SERV V

| 15/06/2020

| 0017912

-P

| 34.43.01/14.39.1/2019

*Ministero per i beni e le attività culturali e per il  
turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO V

*Prot. n.* vedi intestazione digitale

*Class.* 34.43.01 / *Fasc.* 14.39.1/2019

*A*

Ministero dell' Ambiente e  
della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale per  
la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo  
ex Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale  
([cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it))

*Capetto.*

**Intervento: [ID\_VIP: 5133] - Riqualificazione e adeguamento del porto delle Grazie di Roccella Ionica (RC).**

**Rich.: Comune di Roccella Ionica**

**Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Osservazioni**

*E.p.a*

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
per la Città Metropolitana di Reggio Calabria  
e la Provincia di Vibo Valentia  
Via Fata Morgana, 3  
89125 REGGIO CALABRIA  
([mbac-sabap-bas@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-bas@mailcert.beniculturali.it))

Segretariato Regionale del MiBACT  
per la Calabria  
Via Scylletion, 84  
88021 – BORGIA (CZ)  
([mbac-sr-cal@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-cal@mailcert.beniculturali.it))

NDG  
Servizio II  
SEDE  
([dg-abap.servizio2@beniculturali.it](mailto:dg-abap.servizio2@beniculturali.it))

NDG  
Servizio III  
SEDE  
([dg-abap.servizio3@beniculturali.it](mailto:dg-abap.servizio3@beniculturali.it))

Comune di Roccella Ionica  
([protocollo.roccellaionica.asmepec.it](mailto:protocollo.roccellaionica.asmepec.it))



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO V

Con riferimento agli adempimenti in materia di compatibilità ambientale di cui al D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, come modificato dal D. Lgs. n. 104/2017 ed a quanto richiesto da codesta Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo con nota prot. n. 12398 del 21/02/2020, acquisita agli atti di questa Direzione Generale con prot. n. 7072 del 24/02/2020, in merito all'istanza prot. 1526 del 11/02/2020, con cui il Comune di Roccella Ionica ha presentato, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., **richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA** relativa al progetto indicato in oggetto si comunica quanto segue.

Questa Direzione Generale, con nota prot. 7832 del 28/02/2020, ha chiesto alla Soprintendenza competente per territorio di voler procedere alla valutazione degli interventi proposti sulla base della documentazione presentata formulando le proprie valutazioni/osservazioni in merito ad eventuali impatti che potrebbero determinare la necessità di sottoporre a V.I.A. gli interventi medesimi.

Il progetto presentato dal proponente consiste nelle seguenti opere, come descritte nel SIA:

## OPERE MARITTIME

### Ampliamento dell'attuale molo di sopraflutto

L'ampliamento sarà conseguito **tramite l'installazione di due cassoni REWEC3** (di cui uno dotato di turbina per la conversione del moto ondoso in energia elettrica) collegati al molo di sopraflutto esistente tramite una **scogliera tracimabile** di lunghezza pari a circa 160 m, avente le seguenti caratteristiche costruttive:

- camminamento di larghezza pari a 5 m, posto alla quota +2,50 m;
- mantellata lato mare con pendenza 3(V):4(H) in Xbloc Plus® da 5 mc;
- mantellata lato porto con pendenza 3(V):2(H) in massi naturali di III categoria, collocati in doppio strato di spessore pari a 2,50 m;
- strato filtro in massi naturali di I categoria;
- protezione al piede della mantellata lato mare in massi naturali di III categoria;
- strato di fondazione dello spessore di 0,70 m in massi del peso di 80-130 kg;
- strato di posa dello spessore di 0,50 m in pietrame scapolo da 5-50 kg.

L'ultimo tratto della struttura di raccordo con il cassone cellulare essendo curvo verrà realizzato con la tipologia di massi Xbloc® da 5 mc in sostituzione degli Xbloc Plus®, così come indicato nelle linee guida della DMC (Delta Marine Consultants).

### Installazione di un pontile galleggiante in prossimità del molo di sottoflutto

Il pontile, adibito alle attività della pesca, sarà in grado di ospitare 15 posti barca su una lunghezza totale di 36 m e sarà costituito da 3 moduli galleggianti con lunghezza 12 m e larghezza 2,35 m. L'accesso al pontile avverrà con una **passerella di lunghezza di 6 m composta da telaio portante in profili di acciaio zincato a caldo e piano di calpestio in doghe in legno**. Il collegamento con la banchina avverrà con un sistema di ancoraggio con **bielle di tipo "reticolare", di forma trapezia, realizzate in acciaio zincato a caldo ancorate a elementi di cls**.



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554  
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it  
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it



# *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO V

## OPERE A TERRA

### **Deposito per pescatori - zona molo di sottoflutto**

L'intervento prevede la realizzazione di n. 3 moduli prefabbricati aventi struttura portante in XLAM (spessore 96 mm) e rivestimento delle facciate e della copertura con copertura leggera costituita da lamiera in lega di alluminio preverniciato con sistema di aggraffatura.

Il singolo corpo d'opera ha una superficie pari a circa 27 mq (3x9 mt) e un'altezza media utile interna pari a circa 2,70 mt. La copertura è con unica falda con struttura sottostante costituita da travi in legno lamellare e presenta un'unica apertura con porta in acciaio e battente in doppia lamiera da 10/10 zincato verniciato a polveri. La pavimentazione interna è costituita da piastrelle di gres fine porcellanato di 1° scelta (dim. 40x40 cm).

### **Uffici per le autorità – zona molo sud di riva**

### **Uffici e polo ricettivo – zona Pineta nord (Polo ambientale)**

L'intervento prevede la sostituzione degli attuali uffici per le autorità con la realizzazione di n. 2 moduli prefabbricati con struttura portante in XLAM (spessore 96 mm) e rivestimento delle facciate e della copertura con copertura leggera costituita da lamiera in lega di alluminio preverniciato con sistema di aggraffatura. E' inoltre prevista la realizzazione di n. 2 moduli prefabbricati con il medesimo sistema strutturale da destinare a uffici e Polo ricettivo.

Ogni modulo ha una superficie pari a circa 56 mq (2 volumi da 4x7 mt accostati e sfasati) e un'altezza media utile interna pari a circa 3,70 mt. La copertura è a due falde con struttura sottostante costituita da travi in legno lamellare e presenta un'unica apertura con porta in acciaio e battente in doppia lamiera da 10/10 zincato verniciato a polveri.

### **Info-point/Servizi per l'avviamento e la pratica di sport nautici**

### **Pronto soccorso – zona darsena turistica (molo B)**

Si prevede la realizzazione di n. 2 moduli prefabbricati con struttura portante in XLAM (spessore 96 mm) e rivestimento delle facciate con cappotto + intonaco e in parte con pannelli in acciaio corten. La copertura è piana ed è rivestita da guaina bituminosa ardesiata ricoperta da uno strato protettivo a ghiaietto.

Ogni modulo ha una superficie pari a 14 mq, con forma planimetrica trapezoidale. La copertura è piana con struttura sottostante costituita da travi in legno lamellare e presenta un'unica apertura con porta in acciaio e battente in doppia lamiera da 10/10 zincato verniciato a polveri. All'interno si trova un unico ambiente dotato di superfici aeroilluminanti di cui una è un'ampia vetrata. La pavimentazione interna è costituita da piastrelle di gres fine porcellanato di 1° scelta (dim. 40x40 cm).



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554  
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it  
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO V

## Impianti strutture e spazi esterni

Per quanto riguarda le fonti rinnovabili, sono stati previsti, nel rispetto del D.LGS. 28/2011 allegato 3 relativo alla copertura da fonti rinnovabili, **impianti fotovoltaici ubicati nelle coperture degli edifici.**

Allo scopo di rendere agevole sia la fase di installazione delle reti impiantistiche progettate che quella successiva di eventuali potenziamenti, **la rete distributiva è stata prevista tutta in cunicolo ispezionabile** che si diparte dalle centrali tecnologiche sino ai punti di utenza.

## Adeguamento fornitura elettrica, potenziamento sistema di videosorveglianza e della rete wi-fi

E' previsto l'adeguamento della fornitura elettrica sul molo principale e sul molo di sopraflutto mediante l'erogazione dell'alta tensione, rispettivamente di 60 e 120 KW, previa **l'installazione di una nuova cabina di trasformazione.** Si è stabilito di collocare **due telecamere CCD** a colori, una videocamera sarà di tipo fisso e sarà puntata verso il cancello di ingresso al porto, l'altra di tipo DOME (vista a 360 gradi) e sarà installata nell'area Uffici Autorità. E' stata prevista l'installazione di access point per estendere il segnale wireless all'interno del porto, così da poter soddisfare le esigenze future dei diportisti.

## Sistema bike-sharing

Sarà installata alla radice del molo B una **ciclostazione** per il ricovero e la ricarica delle biciclette a pedalata assistita che sarà costituita da:

- **totem informativo** in grado di leggere dati e credito delle card, legato ad una rete di trasmissione dati facente capo ad un unico sistema di gestione per il convogliamento di tutti i dati relativi ad ogni singolo ciclopsteggio;
- **n. 2 colonnine di ricarica elettriche**, ciascuna a modulo indipendente in modo da garantire l'espandibilità o il riposizionamento del sistema;
- **pensilina di protezione** a copertura dell'impianto e delle biciclette parcheggiate, con struttura metallica in acciaio zincato e verniciato.

## OPERE DI ARREDO URBANO E VERDE

### Zona molo di sottoflutto – area pescatori

Ubicata in corrispondenza del cancello di ingresso principale e prospiciente il molo di sottoflutto a servizio delle imbarcazioni dedite all'attività peschereccia, l'intervento si inserisce su di un'ampia area degradata e ridefinisce uno spazio di pertinenza, delimitato dalla strada, a servizio dei pescatori.

L'area ha una superficie di 1.760 mq (comprese le architetture), di cui circa 1.200 mq sono **realizzati con conglomerato bituminoso in modo da permettere la continuità nell'attraversamento, la possibilità di avere composizioni cromatiche differenti e richiamare il**



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554  
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it  
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO V

colore della viabilità su cui va ad innestarsi, enfatizzando il rapporto visivo e spaziale tra spazio pubblico e viabilità, conferendo valenza architettonica allo spazio stesso.

La superficie rimanente definisce uno spazio pubblico a piazza, delimitato da cordonatura modulare in elementi prefabbricati di calcestruzzo vibrocompresso con finitura monostrato, rialzato rispetto al piano stradale e realizzato con pavimento industriale a spolvero con calcestruzzo, ricoperto ed elicoterato con strato di epossidico colorato in resina, uno specifico strato resinoso che consente di ottenere particolari prestazioni funzionali della pavimentazione, e rispetto agli agenti atmosferici e rispetto all'usura stessa. L'area a ridosso del muro di cemento perimetrale è invece costituita da terra di coltivo, con messa a dimora di piante tipo *cercis siliquastrum* (albero di giuda), un ampio spazio pensato a verde che fa da filtro al sistema perimetrale e che consente alcuni innesti con pavimentazione permeabile costituita da ghiaietto e delimitata da sottili cordoli in acciaio corten.

## Zona molo sud di riva – Area autorità

L'area ha una superficie complessiva di circa 800 mq (comprese le architetture), di cui una porzione (circa 365 mq) è realizzata con conglomerato bituminoso mentre la rimanente superficie definisce uno spazio pubblico a piazza, delimitato anch'esso da cordonatura modulare in elementi prefabbricati di calcestruzzo vibrocompresso con finitura monostrato, rialzato rispetto al piano stradale, in parte pavimentato, in questo caso con lastre modulari in CLS (spessore cm 6) con finitura doppio strato quarzo e in parte con pavimentazione permeabile (ghiaietto) e verde, delimitati da sottili cordoli in acciaio corten che ne consentono una separazione fisica netta dei materiali.

## Zona pineta nord

Si prevede la realizzazione di aree pavimentate con cemento industriale delimitate in parte da superfici piantumate con specie erbacee che fungono da fulcri visivi e in parte da superfici ricoperte da ciottoli. La sua geometria sarà semplice, di forma poligonale e sarà attestata dall'elemento centrale della piazza rappresentato dalla piantumazione di una specie vegetativa di taglio medio grande: *liquidambar styraciflua* (storace americano).

## Zona darsena turistica – Molo B

L'area è stata pensata come uno spazio pavimentato per circa 850 mq con lastre modulari in CLS e rialzato rispetto al piano stradale. È sistemata in parte a verde per il tempo libero, con punti d'ombra generati sia dalle architetture che dalla piantumazione di un arbusto, rialzato rispetto al piano di calpestio a formare una "vasca verde".

## Realizzazione di una strada interna di servizio e completamento della recinzione

E' prevista la sistemazione dell'accesso all'area commerciale. Nello specifico, verrà demolito parte del marciapiede per una lunghezza di circa 45 mt e per una larghezza pari a circa 60 cm e



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554  
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it  
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO V

ripristinato attraverso il riposizionamento dei cordoli esistenti e la nuova bitumazione del tratto interessato dall'intervento.

Si prevede il completamento della **recinzione dell'area commerciale con l'utilizzo di pannello grigliato elettroforgiato in acciaio**, della stessa tipologia di materiale esistente, per un tratto di 275 mt.

Il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto n. 2, denominato "Progetti di infrastrutture" e che prevede, alla lettera f), "porti con funzione turistica e da diporto, quando lo specchio d'acqua è inferiore o uguale a 10 ettari, le aree esterne interessate non superano i cinque ettari e i moli sono di lunghezza inferiore o uguale a 500 metri".

Al riguardo, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Catanzaro, Cosenza e Crotona, con nota prot. n. 2217 del 01/04/2020, acquisita agli atti di questa Direzione Generale con prot. n. 11839 del 02/04/2020, ha comunicato quanto segue:

"In riferimento a:

- 3) richiesta di codesta Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio Servizio V del 28.02.2020 Pr. 7832-P assunta agli atti di questo Ufficio il 03.03.2020 al n. 1609
- 4) documentazione progettuale pubblicata sul sito <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7343/10619>

si comunicano le valutazioni di competenza in ottemperanza alla circolare n. 5 del 19.03.2010 del Direttore Generale PBAAC.

## SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO D'INTERVENTO

### 1.1 Beni paesaggistici

*1.1.a. Indicazione degli estremi dei decreti di dichiarazione di notevole interesse pubblico*  
Non sussistono decreti di dichiarazione di notevole interesse pubblico

*1.1.b. indicazione dell'esistenza di aree vincolate ope legis ai sensi dell'art. 142 del Codice*  
L'intervento ricade in aree vincolate ope legis ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera a) del Codice

*1.1.c indicazione degli strumenti di pianificazione paesaggistica vigenti (con indicazione dei relativi riferimenti legislativi di adozione o approvazione).*

- Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico della Regione Calabria approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 134 del 01.08.2016
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Reggio Calabria approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 39 del 26.05.2016

*1.1.d. norme di attuazione del Piano Paesaggistico gravanti nell'area d'intervento:*

QTRP Regione Calabria - Disposizioni normative Art. 11 comma 2 .Applicazione misure di salvaguardia

*1.1.e.: indicazione della presenza nell'area d'intervento e/o nell'area vasta oggetto del SIA di altri beni tutelati dai piani paesaggistici*

In adiacenza all'area d'intervento è presente il Torrente Canne sottoposto a tutela ope legis ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. c) del Codice



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554  
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it  
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO V

## 1.2. Beni Architettonici

Nell'area d'intervento non esistono beni architettonici sottoposti a tutela

## 2. ESPLICITAZIONE DEGLI IMPATTI VERIFICATI O POTENZIALI E VALUTAZIONI CIRCA LA QUALITÀ DELL'INTERVENTO

### 2.1. Beni paesaggistici

*2.1.a. indicazione degli elementi relativi alla compatibilità dell'intervento con il contesto paesaggistico*  
Questo ufficio, esaminati gli elaborati progettuali e a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, in coerenza con il QTRP e il Masterplan approvati, esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento nel rigoroso rispetto delle prescrizioni di seguito elencate.

1. *Pineta Nord. Insieme alle altre pinete adiacenti al porto rappresenta un'area naturalistica incontaminata e un importante polmone verde del territorio comunale. Gli aghi di pino che ricoprono il terreno precludono la crescita di erbacee che renderebbe necessaria una continua attività di sfalcio, pur consentendo il camminamento tra le alberature. Nel rispetto del carattere di naturalità del sito e della sua fruizione le opere previste in progetto, quali aree e percorsi pavimentati, uffici del polo ambientale, insisteranno su aree contermini alla pineta, non al suo interno o su aree interessate da piantumazioni. Anche in tal caso i percorsi avranno andamento non lineare, saranno pavimentati con ghiaietto e materiali naturali escludendo l'uso del cemento.*

2. *Struttura di connessione tra la nuova diga e l'attuale testata del molo di sopraflutto. Lo strato esterno della mantellata in massi naturali, per quanto possibile, sarà inerbita ambo i lati con la formazione di tasche vegetative con impianto di vegetazione appartenente alle specie alo-rupicole, ovvero specie in grado di colonizzare in ambiente roccioso costiero e a contatto diretto con l'acqua marina e l'aerosol marino (es. *Crithmum maritimum*, varie specie di *Limonium*).*

3. *Moduli prefabbricati. La lamiera di alluminio preverniciato prevista per il rivestimento di coperture e facciate avrà cromie che non rievochino l'aspetto di manufatti di tipo industriale. A tal fine si ricorrerà alla vasta gamma di colori disponibili in commercio per questo tipo di materiale (nei toni del verde, del rame, del blue navy, del rosso) che potranno variamente individuare le destinazioni d'uso (deposito pescatori, uffici per autorità, ecc). Per lo stesso motivo la lamiera potrà adottare sistemi di facciata tipo pannelli, doghe orizzontali o verticali, ecc.*

4. *Arredo urbano e verde. Analogamente per gli elementi di arredo urbano, previsti in calcestruzzo e metallo, potranno essere adottate finiture, oltre che di protezione, scelte in un'ampia gamma cromatica. Le opere a verde privilegeranno la messa a dimora di piante adulte sempreverdi a chioma espansa dell'altezza non inferiore a m 1,70 individuate tra le specie della macchia mediterranea e disposte, dove possibile, a piccoli gruppi. L'area di coltivo prevista a ridosso del muro perimetrale in cemento nell'Area Pescatori può ospitare, oltre il siliquastro, piante tappezzanti e rampicanti che mitighino l'impatto visivo del muro in cemento. Per le piantumazioni sarà prevista una garanzia di attecchimento di almeno 2 anni dalla data di messa a dimora.*

5. *Opere di mitigazione. Quali opere di mitigazione previste dal DPCM 12.12.05 sarà infoltita la pineta nord con messa a dimora di piante di pino adulte in corrispondenza delle lacune presenti nella compagine vegetale sul lato Est della stessa".*

Inoltre, in riferimento specifico ad eventuali criticità legate al rischio archeologico, il Servizio II "Scavi e tutela del patrimonio archeologico" di questa Direzione Generale, esaminato il parere della



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554  
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it  
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO V

Soprintendenza competente per territorio, per quanto di competenza ha comunicato per le vie brevi quanto segue:

*“In relazione al progetto del Porto delle Grazie a Roccella Ionica, sentito per le vie brevi il funzionario archeologo responsabile dell’istruttoria, si conferma che, sulla base di quanto rilevato nel corso di numerose verifiche effettuate recentemente sui fondali interessati dai lavori, il rischio archeologico risulta nullo.*

*Resta ovviamente fermo quanto disposto dall’articolo 90 del Codice dei beni culturali in caso di rinvenimenti fortuiti”.*

Questa Direzione Generale, vista la documentazione presentata, tenuto conto di quanto evidenziato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio competente per territorio, in conformità di quanto comunicato dal Servizio II “Scavi e tutela del patrimonio archeologico” di questa Direzione Generale, **ritiene di poter esprimere PARERE FAVOREVOLE** all’esclusione dalla procedura di VIA del progetto di Riquilificazione e adeguamento del porto delle Grazie di Roccella Ionica (RC) **subordinato al rigoroso rispetto delle prescrizioni di seguito elencate, il cui adempimento dovrà essere verificato nell’ambito del procedimento finalizzato al rilascio dell’autorizzazione paesaggistica:**

**1 - PINETA NORD E AREA PARCHEGGI.** *Nel rispetto del carattere di naturalità della pineta e della sua fruizione, i previsti uffici del polo ambientale, dovranno insistere esclusivamente su aree contermini alla pineta, non al suo interno o su aree interessate da piantumazioni, o comunque ancora non artificializzate. A tal fine andrà preferita la soluzione consistente nella demolizione/sostituzione del piccolo fabbricato a due falde posto a ridosso della pineta e/o la riconversione del padiglione porticato posto tra il piazzale e la spina dei parcheggi. In subordine, previa adeguata motivazione, potrà essere valutata la localizzazione degli uffici del polo ambientale nell’area asfaltata posta a nord della pineta, in testata alla spina dei parcheggi, area che potrà essere altresì naturalizzata attraverso opportune sistemazioni paesaggistiche e piantumazioni.*

**2 - AREA ESTERNA MOLO B2 -** *Per quanto concerne i due padiglioni indicati esclusivamente ed identificati nella planimetria di progetto con il codice 3.13 “area esterna – molo B2”, escludendo il loro posizionamento all’interno della pineta o eccessivamente a ridosso della stessa; potrà essere individuata una collocazione nell’ambito delle aree pavimentate con autobloccanti in calcestruzzo o nell’area asfaltata di espansione dei parcheggi prospiciente la darsena 3, oppure potrà essere valutata la possibilità di allocare le relative funzioni nel padiglione porticato di cui al punto precedente.*

*Si raccomanda inoltre che l’intera area dei parcheggi, attualmente asfaltata, venga riconvertita a “parcheggio verde” tramite inerbimenti con grigliato carrabile e alberature schermanti.*

**3 - STRUTTURA DI CONNESSIONE TRA LA NUOVA DIGA E L’ATTUALE TESTATA DEL MOLO DI SOPRAFLUTTO.** *Lo strato esterno della mantellata in massi naturali, per quanto possibile, sarà inerbita sul lato interno con la formazione di tasche vegetative con impianto di vegetazione appartenente alle specie alo-rupicole, ovvero specie in grado di colonizzare in ambiente roccioso costiero e a contatto diretto con l’acqua marina e l’aerosol marino (es. Crithmum maritimum, varie specie di Limonium).*

**4 - MODULI PREFABBRICATI.** *La lamiera di alluminio preverniciato prevista per il rivestimento di coperture e facciate avrà cromie che non rievochino l’aspetto di manufatti di tipo industriale. A tal fine si ricorrerà alla vasta gamma di colori disponibili in commercio per questo tipo di materiale (nei toni del verde, del blue navy del rame, del rosso) che potranno variamente individuare le*



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554  
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it  
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it





# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO V

**destinazioni d'uso (deposito pescatori, uffici per autorità, ecc). Per lo stesso motivo la lamiera potrà adottare sistemi di facciata tipo pannelli, doghe orizzontali o verticali, ecc.**

**5 - ARREDO URBANO E VERDE.** Analogamente per gli elementi di arredo urbano, previsti in calcestruzzo e metallo, potranno essere adottate finiture, oltre che di protezione, scelte in un'ampia gamma cromatica nei toni del verde, del rame e del rosso scuro. **Le opere a verde privilegeranno la messa a dimora di piante adulte sempreverdi a chioma espansa dell'altezza non inferiore a m 1,70 individuate tra le specie della macchia mediterranea e disposte, dove possibile, a piccoli gruppi. L'area di coltivo prevista a ridosso del muro perimetrale in cemento nell'Area Pescatori può ospitare, oltre il siliquastro, piante tappezzanti e rampicanti che mitighino l'impatto visivo del muro in cemento. Per le piantumazioni sarà prevista una garanzia di attecchimento di almeno 2 anni dalla data di messa a dimora.**

**6 - OPERE DI MITIGAZIONE.** Quali opere di mitigazione previste dal DPCM 12.12.05 sarà infoltita la pineta nord con messa a dimora di piante di pino adulte in corrispondenza delle lacune presenti nella compagine vegetale sul lato Est della stessa.

**7 - MODULI FOTOVOLTAICI** – Il posizionamento dei moduli fotovoltaici è permesso a condizione che i pannelli siano parzialmente integrati (complanari) o totalmente integrati (in sostituzione) in copertura o in facciata degli edifici di servizio. I moduli avranno finitura opaca antiriflesso e adoteranno colorazioni differenti, cromaticamente intonate ai diversi colori delle superfici di rivestimento dei prefabbricati (vedasi prescrizione n.4).

**8 - La definizione formale e cromatica della prevista PENSILINA DI COPERTURA DELLA CICLOSTAZIONE,** non desumibile dall'esame degli elaborati grafici presentati, dovrà essere esplicitata attraverso una soluzione idonea da concordare con la competente Soprintendenza.

**9. - IL COMPLETAMENTO DELLA RECINZIONE** adiacente ai magazzini pescatori dovrà differenziarsi rispetto al tratto esistente in grigliato di acciaio attraverso una diversa soluzione (es. lamiera stirata) da definire con la competente Soprintendenza, che sia pienamente compatibile, tanto in termini formali che materico-cromatici, con la naturalità dell'arenile e i caratteri degli edifici di servizio.

**Resta inoltre fermo quanto disposto dall'articolo 90 del Codice dei beni culturali in caso di rinvenimenti fortuiti.**

Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Daniele Vadala

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V

Arch. Roberto Banchini

IL DIRETTORE GENERALE  
ARCH. FEDERICA GALLONI



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554  
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it  
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it